



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Speciale N. 127 del 26 Luglio 2019

AVVISO PUBBLICO: CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE UNIONI DI COMUNI: COSTITUZIONE (TIPOLOGIA A 1) O RAFFORZAMENTO (TIPOLOGIA A 2) DELLA CENTRALE OPERATIVA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'UFFICIO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE. PROGRAMMA 2019.

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### ATTI DELLA REGIONE

##### DELIBERAZIONI

##### GIUNTA REGIONALE

###### DELIBERAZIONE 24.07.2019, N. 436

Approvazione Avviso pubblico: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di "Costituzione della centrale operativa di videosorveglianza dell'Ufficio di Polizia Locale dell'Unione" (tipologia A.1) o "Rafforzamento della centrale operativa di videosorveglianza dell'ufficio di Polizia Locale dell'Unione" (tipologia A.2) di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135. Programma 2019. .... 4

## PARTE I

## Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 24.07.2019, N. 436

**Approvazione Avviso pubblico: Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di "Costituzione della centrale operativa di videosorveglianza dell'Ufficio di Polizia Locale dell'Unione" (tipologia A.1) o "Rafforzamento della centrale operativa di videosorveglianza dell'ufficio di Polizia Locale dell'Unione" (tipologia A.2) di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135. Programma 2019. -**

## LA GIUNTA REGIONALE

la Regione Abruzzo:

- ai sensi della L.R. 143/97 e s.m.i., sostiene politiche locali di promozione dell'associazionismo tra piccoli Comuni, con l'intento di rafforzare le loro capacità istituzionali e amministrative attraverso la gestione associata di funzioni/servizi, tesa ad una maggiore efficienza, efficacia ed economicità;
- così come stabilito nel documento di economia e finanza (DEF 2020-2022) intende rafforzare la cultura della legalità e valorizzare il ruolo della Polizia locale anche attraverso l'agevolazione delle attività di controllo del territorio;

**VISTA** la deliberazione ai sensi dell'art.4 dell'intesa sancita con atto 936/CU del 1 marzo 2006 concernente l'individuazione per l'anno 2019, delle Regioni come previsto dall'art.4 dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale sancita con atto 936/CU del 1 marzo 2006, **Repertorio atti n.15 del 21 febbraio 2019.**

**VISTA** la Presa d'atto, della Conferenza unificata del 21 febbraio 2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera b) dell'intesa n. 936/2006, della percentuale di risorse da riservare, per l'anno 2019, al Ministero dell'interno come previsto dall'articolo 8, comma 2, lettera b, dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale sancita con atto rep. n. 936 del 1° marzo 2006.

**VISTA** l'Intesa n. 873 del 28 luglio 2005, con la quale la Conferenza unificata ha sancito il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie stanziato dallo Stato per il sostegno all'associazionismo comunale a decorrere dall'anno 2006, così come stabilito dall'art. 8 comma 6, della L. 131/2003, fatta salva la quota gestita direttamente dallo Stato per l'incentivazione di funzioni di competenza esclusiva dello Stato esercitate dai Comuni, e ha previsto che le Regioni secondo le rispettive discipline di incentivazione delle gestioni associate, provvedano alla concessione di contributi alle forme associative degli Enti Locali;

**VISTA** la nota n. 0011593/19 del 15 gennaio 2019 a firma del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa DPA con la quale la Regione Abruzzo ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Conferenza Unificata Stato-Regioni, Città, Autonomie Locali la

propria volontà di partecipare al riparto delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale per l'annualità 2019;

**VISTO** il Comunicato del 7 maggio 2019 con il quale il Dipartimento per gli affari interni e Territoriali -Finanza Locale ha disposto il riparto del contributo erariale per l'annualità 2019, a sostegno dell'associazionismo comunale, delle risorse spettanti alle Regioni individuate ai sensi dell'Intesa n. 15 del 21 febbraio 2019, sancita in conferenza unificata;

**RITENUTO**, di dover incentivare il rafforzamento dell'Ufficio Unico di Polizia Locale, di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, da parte delle Unioni di Comuni, tenuto conto che la funzione di "polizia municipale e polizia amministrativa locale;" ed i servizi ad essa correlati rientrano tra le funzioni fondamentali dei Comuni;

**ATTESO CHE** la copertura finanziaria del contributo è assicurato da risorse statali regionalizzate vincolate, ossia destinate alle Unioni di Comuni a sostegno dell'associazionismo, pari ad € **201.268,89** (duecentounomiladuecentosessantotto/89) stanziato sul Cap- 11044 denominato "Sostegno per l'associazionismo comunale ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 - Mezzi statali" Missione 18, Programma 01, Titolo 1; Macro aggregato 04; PDC 1.04.01.02.005 - Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;

**VISTO** l'All. "A" recante: Avviso pubblico: "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'Art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per n. 2 progetti di costituzione dell'Ufficio Unico di Polizia Locale dell'Unione (tipologia A1) e rafforzamento dell'ufficio unico di polizia locale (tipologia A)", di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, da gestire in forma associata", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** di approvare detto Avviso pubblico, di cui all'All. A, completo degli schemi allegati, denominati "Modello 1" e "Modello 2", parti integranti e sostanziali del presente atto;

**DATO ATTO** che gli interventi di cui trattasi afferiscono ad attività istituzionali dei soggetti richiedenti che non devono dar luogo ad attività economiche e, pertanto, non costituiscono Aiuti di Stato;

**DATO ATTO** della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99 e s.m.i., e che il medesimo, ai fini della sua pubblicazione, non presenta carattere di riservatezza;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di approvare** l'Avviso pubblico recante: "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per n. 2 progetti finalizzati alla "Creazione della Centrale operativa di videosorveglianza dell'Ufficio Unico di Polizia Locale (tipologia A1) o "Rafforzamento della Centrale operativa di videosorveglianza dell'Ufficio Unico di Polizia Locale (tipologia A 2) di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135 da gestire in forma associata", di cui all'All. A, completo degli schemi denominati "Modello 1" e "Modello 2", in conformità all'Avviso Pubblico, dichiarati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. **di disporre** che al presente Avviso Pubblico è destinata la somma complessiva € 201.268,89 (duecentounomiladuecentosessantotto/89) di risorse statali regionalizzate che trova capienza sul Cap. 11044 denominato “Sostegno per l’associazionismo comunale ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 – Mezzi statali” Missione 18; Programma 01; Titolo 1; Macro aggregato 04 - PDC 1.04.01.02.005 - Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni.
3. **di autorizzare** il dirigente del Servizio “Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale – Competitività territoriale” (DPA005) del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l’Europa (DPA) ad adottare tutti gli atti conseguenziali per l’attuazione del presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione, completa dei seguenti allegati:
  - Avviso pubblico;
  - “Modello 1”;
  - “Modello 2”

sul BURAT e sul sito istituzionale internet della Regione.

*Segue Allegato*

**ALLEGATO "A"****AVVISO PUBBLICO SISTEMA DI VIDEO- SORVEGLIANZA URBANA DELL'UFFICIO UNICO DI POLIZIA LOCALE DELLE UNIONI**

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale"(DPA005)

Ufficio: "Innovazione amministrativa- semplificazione"

**Art. 1 - FINALITA' DELL'AVVISO**

La Regione Abruzzo favorisce politiche a sostegno dell'associazionismo comunale. Il presente Avviso ha la finalità di costituire o rafforzare l'Ufficio Unico di Polizia Locale delle Unioni di Comuni attraverso la programmazione, la fornitura, l'installazione ovvero l'implementazione, l'ampliamento di attrezzature e macchinari di video sorveglianza installati nei territori dei Comuni delle Unioni.

**Art.2 - SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E ATTUATORI DEI PROGETTI**

- 1) Possono presentare la domanda per accedere alla concessione del contributo, relativo ai progetti di cui all'art. 3 del presente Avviso, le Unioni di Comuni di cui all'artt. 32 T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.
- 2) L'Unione deve essere costituita da almeno 3 Comuni e nel rispetto del limite demografico minimo fissato in 5.000 abitanti; ovvero in 3.000 abitanti, qualora i Comuni siano appartenuti o appartenenti a CC.MM.; ovvero senza limite demografico per le Unioni costituite prima della entrata in vigore della L. 56 del 7 Aprile 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 107, lett. B.
- 3) Ai fini del presente Avviso non possono partecipare all'Unione i Comuni capoluogo.
- 4) Il soggetto richiedente, di cui al comma 1, è beneficiario, attuatore e responsabile verso la Regione della attuazione del progetto presentato.

Quanto riportato nei precedenti commi è richiesto **a pena di esclusione**.

**Art. 3 - PROGETTO**

Il progetto deve prevedere la seguente tipologia (lett. A) e le seguenti spese ammissibili (lett.B), a pena di esclusione:

#### A) Tipologia

Il progetto deve prevedere 1) *“la realizzazione”* o 2) *“l’implementazione”* dell’Ufficio Unico di Polizia Locale dell’Unione attraverso un SISTEMA di Video Sorveglianza Urbana dei Comuni facenti parte dell’Unione e finalizzato al controllo ed alla vigilanza dei territori, alla prevenzione di atti di criminalità e di inciviltà urbana, al contrasto dei fenomeni di devianza e di degrado urbano. Il progetto deve avere come obiettivo la realizzazione di una struttura di monitoraggio e raccolta dati in aderenza alle linee guida approvate ai sensi dell’art.2 del decreto- legge del 20 febbraio 2017, n.14, convertito, con modificazioni, e della legge 18 aprile 2017, n.48 e D.Lgs 18 maggio 2018 n. 51 relativa al trattamento dei dati personali per finalità di indagine e prevenzione.

I sistemi di Video-sorveglianza dovranno essere utilizzati, nello spirito del pacchetto sicurezza, in modalità condivisa tra la polizia locale, carabinieri ecc. attraverso la preventiva valutazione tecnica e strategica da presentare in Prefettura. Pertanto obiettivo di questo progetto è anche quello di far adottare standard comuni, attraverso l’omogeneizzazione dei sistemi, per la realizzazione di collegamenti di connessioni diretta tra le sale operative delle Polizie Locali e quelle delle Forze di Polizia a competenza generale nel rispetto delle competenze e dei ruoli assegnati dall’ordinamento a ciascuno degli attori istituzionali delle politiche di sicurezza integrata.

La *centrale operativa di videosorveglianza dell’Ufficio di Polizia Locale dell’Unione* deve prevedere un sistema di comunicazione attraverso una infrastruttura di rete e installazione di dispositivi di ripresa e hot spot wireless, ovvero un sistema migliore che si reputa più opportuno per il tipo di struttura morfologica del territorio in grado di minimizzare sia i costi di cablaggio, sia i costi fissi di connettività. Tale sistema di comunicazione, dislocato sul territorio dei Comuni facenti parte dell’Unione, deve permettere:

- ⊗ Accesso al CED interforze tramite ANCITEL
- ⊗ Accesso archivio centrale PRA gestito dal CED ACI
- ⊗ Telecamere per la rilevazione delle targhe

La rete di comunicazione per il trasferimento dei dati video deve essere basata su una struttura prevalentemente composta da apparati wireless con l’utilizzo dello standard VLAN per tutelare l’intero sistema da intromissioni estranee. Laddove non è possibile la pura connettività wireless, si possono utilizzare soluzioni su fibra ottica. In ogni caso il sistema deve essere creato, ovvero aggiornato, con le tecnologie più avanzate e moderne di trasporto digitale dei dati video.

Non è comunque ammesso il finanziamento per la sostituzione o la manutenzione di sistemi di videosorveglianza già realizzati.

Il progetto deve dimostrare, inequivocabilmente, attraverso la razionalizzazione e lo snellimento degli uffici ed una rigorosa programmazione dei fabbisogni che:

- ogni funzione conferita è giuridicamente riconducibile nella sua interezza alla struttura organizzativa dell'Unione senza che residuino procedure, competenze, risorse umane o finanziarie in capo agli enti facenti parte dell'Unione.
- che venga raggiunto l'obiettivo di rafforzare un modello organizzativo che eviti ogni possibile duplicazione dei costi attraverso l'unificazione di tutti i procedimenti amministrativi, delle strutture organizzative, delle risorse umane e finanziarie e le relative responsabilità.

Le Unioni di Comuni, di cui all'art. 1 dell'Avviso pubblico, possono presentare un solo progetto, che non può essere finanziato dalla Regione per un importo complessivo superiore a € 50.000,00 (cinquantamila/00) da concludersi entro e non oltre il 30/11/2020.

#### B) Tipologie delle Spese Ammissibili per l'attuazione del progetto

Le tipologie di spese ammissibili sono le seguenti:

1. Spese per Personale in organico all'Unione ovvero trasferito, distaccato, comandato dai Comuni aderenti all'Unione, assunto a tempo indeterminato, e/o già incaricato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL 267/2000 e s.m.i., ed impegnato a tempo parziale o in modo esclusivo nella attuazione del progetto. Tale costo comprende la retribuzione lorda, comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali, gli oneri a carico del datore di lavoro e la quota di TFR. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione.
2. Spese per prodotti software/hardware connettività, abbonamenti, manutenzione, garanzia ed assistenza da destinare esclusivamente alla creazione o al rafforzamento dell'Ufficio di Polizia Locale dell'Unione previsto nel progetto;
3. Spese per Consulenza esterna come supporto strategico finalizzato nella predisposizione di tutti gli atti necessari alla regolarizzazione degli impianti di videosorveglianza il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato;
4. Spese per formazione del personale in servizio rispetto la fornitura il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato
5. Spese per fornitura e posa in opera delle apparecchiature di videosorveglianza su supporti esistenti ovvero eventuale necessità di installazioni su nuovi supporti;

**Art. 4 - CONTRIBUTO REGIONALE**

Il presente Avviso è finanziato con le risorse vincolate statali regionalizzate stanziare sul Cap. 11044 denominato "Sostegno per l'associazionismo comunale ai sensi dell'art. 8. comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 – Mezzi statali", pari ad € 201.268,89 "Missione 18 Programma 01, Titolo 1 Macro aggregato 04 PDC 1.04.01.02.005 –" Trasferimenti Correnti a Unioni di Comuni "

**Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo deve pervenire al Servizio "Riforme Istituzionali, Enti locali – Governance locale – Competitività territoriale", **a pena di esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della Delibera di GR che approva l'Avviso sul BURAT, esclusivamente attraverso:**

- Posta elettronica certificata (PEC) – esclusivamente all'indirizzo [dpa005@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa005@pec.regione.abruzzo.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf.

**Art.6 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

1. La domanda per la concessione del contributo deve essere redatta in carta libera utilizzando, **esclusivamente**, l'allegato **modello 1**, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente e corredata della seguente documentazione, **a pena di esclusione;**

- Estremi dell'Atto costitutivo dell'Unione approvato con deliberazione consiliare di tutti i Comuni partecipanti all'Unione (v. art. 32, comma 6, TUEL 267/2000 e s.m.i.);
- Deliberazione dell'organo competente della Unione, immediatamente esecutiva, di approvazione del progetto, nella quale si dà atto della volontà espressa dai Comuni aderenti di avvalersi della Unione per lo svolgimento della funzione.

Tale deliberazione deve contenere, altresì, a **pena di esclusione:**

a) **relazione illustrativa** del progetto da compilare, esclusivamente, secondo il "Modello 2" allegato e con l'espressa descrizione di quanto segue:

**1-descrizione** sintetica del nuovo progetto (numero impianti e loro posizionamento; criteri di scelta degli impianti ecc.). Per i progetti di implementazione deve risultare chiaramente quanto già realizzato;

**2-nominativo** del responsabile unico del progetto, in organico all'Unione, incaricato dal soggetto richiedente;

**3-numero dei Comuni** della Unione, specificando i Comuni appartenenti o appartenuti a ex CC.MM. e numero di Comuni montani;

**4-dimensione territoriale** (soglia demografica) della Unione;

**b) contributo richiesto e piano finanziario/quadro economico, contenente:**

**1**-costo complessivo del progetto funzionale/funzionante a totale copertura del finanziamento regionale e dettaglio analitico delle spese da sostenere.

**2**-attestazione, rilasciata dal responsabile dei servizi finanziari dell'Unione, di congruità del costo del progetto da sostenere, nel rispetto della normativa vigente, tra budget e attività previste, con riferimento al numero dei Comuni raggiunti e all'ampiezza del territorio coinvolto;

**3**-attestazione, a firma del responsabile dei servizi finanziari dell'Unione, che le somme destinate alle spese del personale utilizzato dall'Unione, per la realizzazione del progetto, non superano la somma delle spese sostenute da ciascun Comune conferente al momento della presentazione del progetto, ai sensi dell'art. 32 comma 5, TU 267/2000;

**4**-Cronoprogramma di attuazione del progetto;

**5**-Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Unione, dalla quale risulti il formale impegno alla completa realizzazione del progetto nei tempi e con le modalità in esso previste.

**Art. 7 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

1. Le domande presentate, nei termini e nelle modalità di cui agli art. 4 e 5, sono istruite dal Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale/ Ufficio “Innovazione Amministrativa- Semplificazione” che ne verifica la regolarità formale, ai sensi del presente Avviso, ai fini della loro ricevibilità, ammissibilità e a successiva valutazione.
2. Nel corso dell'istruttoria può essere richiesta l'integrazione della documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. La mancata risposta entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa, comporta l'esclusione della relativa domanda di contributo dalla fase di ammissibilità. Agli esclusi viene data comunicazione scritta, esclusivamente tramite PEC, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.
3. Il Servizio regionale competente costituisce apposita “*commissione interna*” che valuta i progetti pervenuti e stila la relativa graduatoria provvisoria.
4. Il Servizio, con propria determinazione, approva la graduatoria definitiva e pubblica la stessa sul BURAT e sul sito istituzionale Internet della Regione e ne dà comunicazione ai soggetti beneficiari.
5. L'ammissione ai benefici avviene nell'ordine della graduatoria fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista dal presente Avviso.
6. L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata parzialmente fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto, funzionale/funzionante, con il contributo ridotto regionale ed integrato con risorse proprie per l'intero costo del progetto.
7. In caso di non accettazione, l'amministrazione procederà a successivi scorrimenti di graduatoria fino a totale assorbimento delle disponibilità finanziarie.

Con riferimento al progetto presentato e ammesso a valutazione viene stilata apposita graduatoria mediante l'applicazione dei seguenti criteri e punteggi di valutazione:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<p><b>Qualità Sostanziale del Progetto</b></p> <p>-descrizione delle caratteristiche tecniche e delle soluzioni tecnologiche adottate qualità/innovatività dei contenuti e degli strumenti, comprese le nuove tecnologie eventualmente implementate;            -futuri sviluppi progettuali;            -cronoprogramma delle attività;            -ricaduta sui territori            -eventuali corsi di formazione del personale relativi ai sistemi installati, al loro uso ed alle loro funzionalità.            -garanzia, manutenzione e assistenza.</p>	<b>MAX 35 punti</b>
<p><b>QUALITA' DELLA PROPOSTA</b></p> <p>-chiarezza degli obiettivi, delle attività, delle metodologie, del monitoraggio e della valutazione;            -congruità dei tempi e dei costi.</p>	<b>MAX 20 punti</b>
<p><b>MODELLO ORGANIZZATIVO</b></p> <p>Descrizione del modello organizzativo per l'erogazione del servizio ai Comuni facenti parte dell'Unione.</p>	<b>MAX 20 punti</b>
<p><b>VALUTAZIONE DEL TEAM PROPOSTO</b></p> <p>Valutazione del team proposto che verterà sull'analisi della composizione quanti/qualitativa del team la percentuale di allocazione effettiva sulle attività di ogni risorsa/ profilo professionale .</p>	<b>MAX 10 punti</b>
<p><b>TRASFERIMENTO DI KNOW HOW</b></p> <p>Soluzione proposta per il trasferimento di Know How e delle informazioni/documenti nei confronti di altre Unioni di Comuni</p>	<b>MAX 5 punti</b>
<p><b>CARATTERISTICHE DELLE UNIONI DI COMUNI</b></p> <p>Unione composta esclusivamente da Comuni appartenenti o appartenuti a ex CC.MM.</p>	<b>10 punti</b>

A parità di punteggio fra le Unioni con comuni appartenenti a ex CC.MM., prevale in graduatoria, l'Unione con maggiore numero di comuni montani.

A parità di punteggio fra soggetti richiedenti, prevale in graduatoria l'Unione con maggiore dimensione territoriale (soglia demografica).

#### Art.8 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE FINALE

1) L'erogazione del contributo è disposta con determinazione a firma del Dirigente del Servizio in due soluzioni:

- a) Il 50% del contributo, a titolo di anticipazione, viene assegnato previa comunicazione di avvio delle attività inerenti al progetto da realizzare, che devono avere inizio entro 30 gg. dalla comunicazione della graduatoria e dell'importo corrisposto;
- b) Il saldo, pari all'ulteriore 50% del contributo assegnato, potrà essere concesso a seguito di presentazione della documentazione giustificativa presentata dal Beneficiario per l'intero contributo assegnato.

La documentazione giustificativa da produrre per l'ottenere l'erogazione del contributo dovrà consistere nella:

- Scheda riepilogativa e prospetto riassuntivo delle spese sostenute con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati;
- Copia dei documenti giustificativi di spesa elencati nella scheda di cui al punto precedente. Gli originali di tale documentazione, da produrre in copia, dovranno essere annullati mediante l'apposizione di timbro che indichi gli estremi del presente avviso.
- Relazione sullo stato finale del progetto.

Tutta la documentazione giustificativa deve essere approvata con determinazione dirigenziale del responsabile finanziario dell'Unione richiedente.

2) In tutti i provvedimenti di liquidazione di spesa deve essere espressamente dichiarato il rispetto della L. 13/08/2010. N.136 e s.m.i., sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", pena il mancato riconoscimento della spesa stessa;

3) Il contributo concesso è rideterminato, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate;

4) Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti nel presente Avviso, sono a carico del beneficiario, che ne curerà la copertura con propri fondi;

5) Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il contributo è proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

#### Art.9 - ESCLUSIONI E REVOCHE

L'**esclusione** della domanda avviene, nei seguenti casi, con determinazione dirigenziale del dirigente del Servizio regionale competente:

- Mancato rispetto degli artt. 1, 2, 4, 5, 6;
  - Mancato utilizzo dei modelli 1, 2, allegati al presente Avviso;
  - Mancanza della firma del rappresentante legale del soggetto richiedente;
  - Mancata dimostrazione che l'importo del progetto, eccedente la parte a copertura regionale di € 50.000,00, sia integrato da risorse proprie.
- 2) Il contributo concesso è **revocato**, con determinazione dirigenziale del Dirigente competente, qualora il soggetto richiedente:
- rinunci al finanziamento;
  - non dia inizio al progetto o non realizzi il progetto nei tempi e nei modi stabiliti, o lo stesso non sia conforme al progetto originario ammesso al finanziamento;
  - non presenti la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso pubblico;

Dette ipotesi costituiscono fattispecie di inadempimento.

- 3) Fatta eccezione per le ipotesi di rinuncia al finanziamento, nelle ipotesi sopra elencate, il Dirigente del Servizio, prima di procedere alla formale adozione del provvedimento di revoca, invita il Beneficiario ad adempiere entro un termine prefissato. Il Beneficiario, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative a tal fine assunte per rimuovere l'inadempimento.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del Beneficiario.

La revoca del contributo comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, comprensivi degli interessi maturati.

#### **Art.10 - PUNTO DI CONTATTO REGIONALE**

1. Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle modalità di presentazione dei progetti, i soggetti richiedenti possono contattare il **Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa/ Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale "** -Ufficio "Innovazione Amministrativa- Semplificazione " all'indirizzo di posta elettronica: [dpa005@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa005@pec.regione.abruzzo.it), oppure direttamente la **Dott.ssa Emanuela Di Stefano** al seguente n. telefonico 085/7672595, Responsabile del procedimento.

#### **Art. 11- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Emanuela Di Stefano presso il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa- Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale" Ufficio Innovazione Amministrativa –Semplificazione.

Telefono 085/7672595 E-mail [emanuela.distefano@regione.abruzzo.it](mailto:emanuela.distefano@regione.abruzzo.it)

Data.....

FIRMA \_\_\_\_\_

Il Dirigente Regionale  
(Dott. Giuseppe Di Fabrizio)



GIUNTA REGIONALE

MODELLO 1

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - DPA

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti Locali, Governance locale, -Competitività Territoriale" - DPA005 -

Ufficio: "Innovazione amministrativa- Semplificazione" (Responsabile del procedimento)

## Avviso pubblico

"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art.32 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di costituzione o rafforzamento dell'Ufficio Unico di Polizia Locale delle Unioni di Comuni attraverso la fornitura, l'installazione e la programmazione ovvero l'implementazione e l'ampliamento di attrezzature e macchinari di video sorveglianza installati nei territori dei Comuni delle Unioni.

ALLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E  
RAPPORTI CON L'EUROPA(DPA),  
SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI,  
GOVERNANCE LOCALE, COMPETITIVITA' TERRITORIALE (DPA005)  
VIA PASSO LANCIANO, 75  
65124 - PESCARA  
PEC: [DPA005@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT](mailto:DPA005@PEC.REGIONE.ABRUZZO.IT)

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO



**GIUNTA REGIONALE**

Il sottoscritto.....

nato a.....il.....

residente in.....via .....

..... n. .... Codice Fiscale .....

Documento d'Identità (tipo e numero).....

.....

Rilasciato da....., valevole fino al ....., in qualità di

Presidente dell'Unione di Comuni,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del citato decreto, nella sua qualità di Legale Rappresentante,

**CHIEDE**

Di ammettere:

l'Unione dei Comuni di .....

alla concessione del contributo, di cui all'art. 3) dell'Avviso Pubblico, in oggetto, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n..... del....., per la realizzazione del progetto di cui alla allegata relazione illustrativa, **Modello 2**.

A tal fine

**DICHIARA**

**ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445**

- che l'Unione, è conforme a quanto disposto dall'art.1 dell'Avviso Pubblico, approvato con DGR n.....del...;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso Pubblico e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;

**SI IMPEGNA FIN D'ORA**

1. A realizzare il progetto nei termini previsti dall'**art. 3) dell' Avviso** ;
2. Ad inviare, tempestivamente, alla Regione Abruzzo –Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa –Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale -Competitività territoriale" quanto richiesto dall' **art. 8 dell'Avviso per la rendicontazione finale**;



**GIUNTA REGIONALE**

Si allega:

1. fotocopia carta d'identità o passaporto in corso di validità;
2. Copia di Deliberazione dell'Organo competente dell'Unione di approvazione del progetto, redatta ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico in oggetto.
3. Atto Costitutivo dell'Unione ai sensi dell'art.32 TUEL 267/2000 e s.m.i. (da trasmettere solo se si sono verificate variazioni e/o modifiche)

Data.....



**Firma del rappresentante legale dell'Unione di Comuni**

---



**GIUNTA REGIONALE**

**MODELLO 2**

**Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)**

**Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale, - Competitività Territoriale (DPA005)**

**Ufficio: Innovazione amministrativa -Semplificazione (Responsabile del procedimento)**

**Avviso pubblico**

**"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art.32 TU 267/2000 e s.m.i., per progetti di costituzione o rafforzamento dell'Ufficio Unico di Polizia Locale delle Unioni di Comuni attraverso la fornitura, l'installazione e la programmazione ovvero l'implementazione e l'ampliamento di attrezzature e macchinari di video sorveglianza installati nei territori dei Comuni delle Unioni"**

**FORMULARIO PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO**

*Da compilare ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico*

IL PRESENTE FORMULARIO VA COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'UNIONE PROPONENTE. ESSO E' PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELL'AVVISO E NON PUÒ ESSERE MODIFICATO. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO, PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE ALTRE RIGHE ALL'INTERNO DEGLI SPAZI INDIVIDUATI.

**UNIONE richiedente**

.....



GIUNTA REGIONALE

## TITOLO DEL PROGETTO

**1. INFORMAZIONI SUL PROGETTO****Progetto ammissibile (Art. 3 dell'Avviso Pubblico):**

Il progetto deve riguardare la seguente tipologia di intervento (lett. A) e le seguenti spese ammissibili (lett. B):

**A) Tipologia**

Le Unioni di Comuni, di cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico, possono presentare un solo progetto, che non può essere finanziato dalla Regione per un importo complessivo superiore ad € (50.000/00), che deve afferire ad attività istituzionali e non deve dare luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti **da concludersi entro e non oltre il 30/11/2020**

Il progetto deve prevedere:

**la "Costituzione o il Rafforzamento dell'Ufficio Unico di Polizia Locale delle Unioni di Comuni attraverso la programmazione, la fornitura e l'installazione ovvero l'implementazione e l'ampliamento di attrezzature e macchinari di video sorveglianza installati nei territori dei Comuni delle Unioni".**

**B) Tipologie di spese ammissibili ai fini del presente Avviso e per l'attuazione del progetto:**

- 1. Spese per Personale in organico all'Unione ovvero trasferito, distaccato, comandato dai Comuni aderenti all'Unione, assunto a tempo indeterminato, e/o già incaricato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL 267/2000 e s.m.i., ed impegnato a tempo parziale o in modo esclusivo nella attuazione del progetto. Tale costo comprende la retribuzione lorda, comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali, gli oneri a carico del datore di lavoro e la quota di TFR. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione.*



**GIUNTA REGIONALE**

- 2. Spese per prodotti software/hardware connettività, abbonamenti, manutenzione, garanzia ed assistenza da destinare esclusivamente alla creazione o al rafforzamento dell'Ufficio di Polizia Locale dell'Unione previsto nel progetto;
- 3. Spese per Consulenza esterna come supporto strategico finalizzato nella predisposizione di tutti gli atti necessari alla regolarizzazione degli impianti di videosorveglianza il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato;
- 4. Spese per formazione del personale in servizio rispetto la fornitura il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato
- 5. Spese per fornitura e posa in opera delle apparecchiature di videosorveglianza su supporti esistenti ovvero eventuale necessità di installazioni su nuovi supporti;

**1.1. Descrizione Sintetica del progetto (Art. 6 dell'Avviso Pubblico)**

*(Max 50 righe - Descrivere sinteticamente la proposta di progetto: analisi del problema che si vuole affrontare; obiettivi da perseguire, attività da realizzare; risultati attesi; personale utilizzato (categorie e profili); eventuale utilizzo di consulenti/formatori; durata del progetto; cronoprogramma delle attività.*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**1.2 Caratteristiche Innovative (Art. 6 dell'Avviso Pubblico) (Max 5 righe- indicare le caratteristiche innovative sotto il profilo tecnologico, ed eventuale uniformità di software utilizzati nella gestione associata;**

.....

.....

.....

.....

**1.3 Responsabile unico del progetto, in organico all'Unione, incaricato dal soggetto richiedente (Art. 6 dell'Avviso Pubblico)**



GIUNTA REGIONALE

Nominativo <b>responsabile unico</b> del progetto dell'Unione richiedente	
Telefono	
Fax	
E-Mail	

**1.4 Dimensione Territoriale dell'Unione (Art. 6 dell'Avviso Pubblico) (Max 5 righe- Indicare numero dei Comuni dell'Unione, specificando i Comuni appartenenti o appartenuti a CCMM e dimensione territoriale della stessa) (soglia demografica e numero comuni montani)**

.....

.....

.....

.....

**1.5 Contributo richiesto (ai sensi dell'Art. 3 dell'Avviso Pubblico)**

Il progetto presentato dal soggetto richiedente, ai sensi dell'art.3, non potrà essere finanziato per un importo complessivo superiore a € 50.000,00 e che non deve dar luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti.(Indicare il costo complessivo del progetto)

**1.5.1 Sintesi del Piano Finanziario (art.6 dell'Avviso Pubblico)**

Fonti di finanziamento del progetto	2019
<i>Entrate</i>	<i>Importo</i>
1)Contributo Regionale	
2)Altre Risorse eventuali	
Tot.____	
100	Tot.
<i>Spese</i>	
1) Contributo Regionale	
2) Altre risorse eventuali	
Tot.____	Tot.
100	.

**Quadro economico del progetto (Art.6 dell'Avviso Pubblico)**

Dettaglio delle tipologie di spesa previste	Tipologie di spesa art.3, lett. B	Ammontare	Percentuale sul totale



**GIUNTA REGIONALE**

<i>per la realizzazione del progetto*</i>			
	<b>Totale</b>		

**\* Per quanto concerne le tipologie di spese ammissibili si richiama l'art. 3, lett. B dell'Avviso Pubblico.**

**1.5.2 Attestazione, rilasciata dal responsabile dei Servizi finanziari dell'Unione di congruità del costo del progetto da sostenere, nel rispetto della normativa vigente tra budget e attività previste con riferimento al numero dei Comuni raggiunti e all'ampiezza del territorio coinvolto (art.6 dell'Avviso Pubblico) (max 5 righe);**

.....  
 .....  
 .....

**1.5.3 Attestazione, a firma del responsabile dei servizi finanziari dell'Unione, che le somme destinate alle spese del personale utilizzato dall'Unione, per la realizzazione del progetto, non superano la somma delle spese sostenute da Ciascun Comune conferente al momento della presentazione del progetto, ai sensi dell'art.32 comma 5, TUEL 267/2000. (Art.6 dell'Avviso pubblico)**

**1.6 Indicare gli estremi della delibera, di cui all'art.6 dell'Avviso Pubblico, che approva tutto quanto sopra riportato e contenente, fra l'altro, la dichiarazione a firma del rappresentante legale dell'Unione dalla quale risulti il formale impegno alla completa realizzazione del progetto nei tempi e con le modalità in esso previsti.**

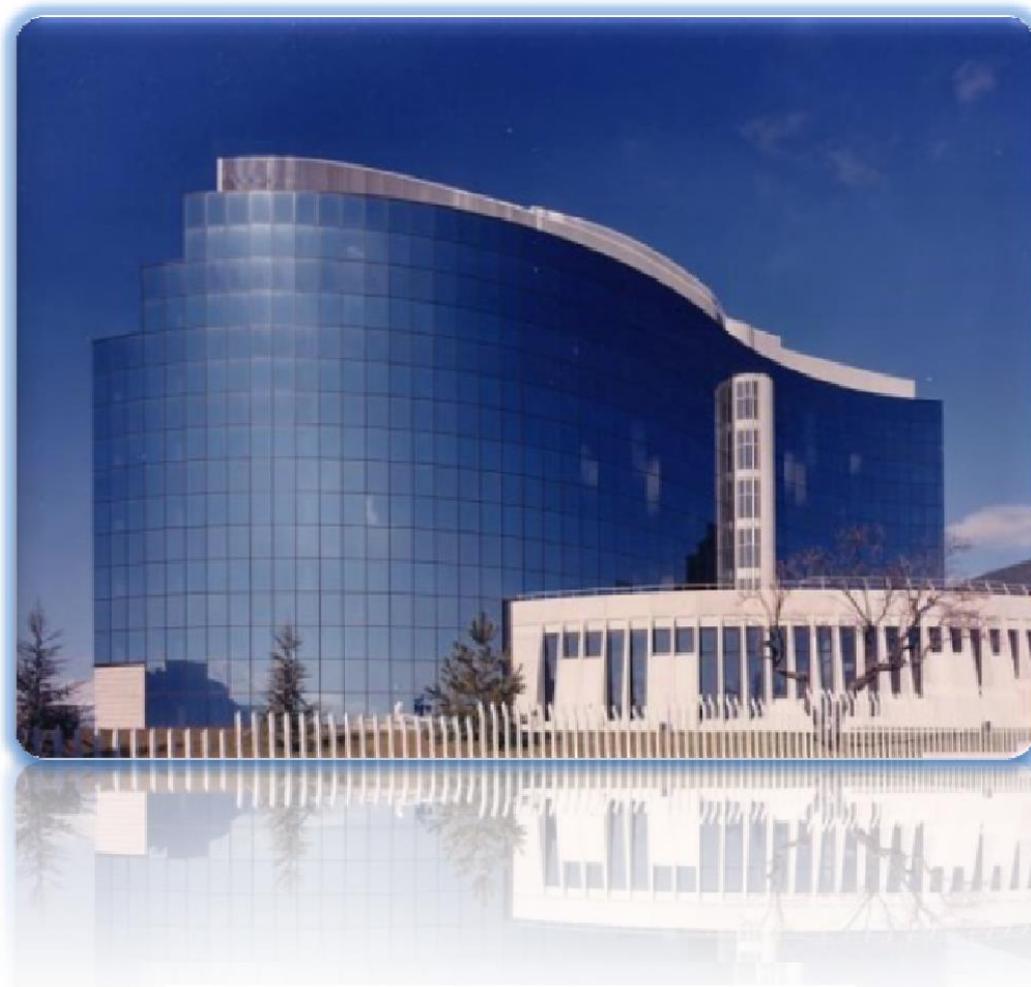
.....

Data.....



**Firma del rappresentante legale dell'Unione di Comuni**

\_\_\_\_\_



**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)